

Netiquette per la Didattica a Distanza (DAD): ISTRUZIONI PER L'USO

Le presenti *Netiquette* rappresentano un "galateo di rete", un mezzo per avvicinare ed educare al corretto utilizzo delle piattaforme per la DAD, presentando procedure, consigli e regole da seguire per poter comunicare efficacemente e, al tempo stesso, cercare di proteggere i diritti dei minori e dei docenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy, del Regolamento di Istituto e delle Indicazioni organizzative d'Istituto per la DAD. Sono, altresì, conformi al Patto di Corresponsabilità educativa congiuntamente firmato da Scuola e famiglie, sono quindi rivolte anche ai genitori ai quali si raccomanda il dovere di attenta vigilanza.

SICUREZZA E PRIVACY

- I. Le videolezioni e tutti i contatti finalizzati alla DAD, supportati da devices elettronici, sincroni e asincroni, così come le lezioni in presenza su classi virtuali, non vanno ripresi con nessun mezzo né tantomeno diffusi o condivisi sul web, sui social media o servizi di messaggistica. Tale pratica è una violazione del diritto alla riservatezza dei dati personali (privacy) delle persone riprese, lede la riservatezza e la dignità, e comporta sanzioni disciplinari, come disciplinato dal Regolamento di Istituto e dalle norme vigenti sulla privacy.
- II. Parimenti, non si diffondono in rete le attività realizzate dal docente, con il docente ed i compagni, nemmeno nella forma di screenshot o fotografie o altro materiale audio e video relativo alla DAD.
- III. Tutti i documenti caricati sulla piattaforma del Registro Elettronico NUVOLA devono considerarsi confidenziali e riservati ai destinatari indicati. La riproduzione e la diffusione con ogni mezzo non sono consentite.
 - a) Non vanno in nessun modo e in nessun caso pubblicate informazioni personali e dati sensibili personali o di altre persone.

NORME DI COMPORTAMENTO E CONSIGLI PER GLI ALUNNI

- a. Nell'ambiente *classe virtuale*, così come nelle chat delle piattaforme utilizzate per la DAD, si entra sempre con il proprio NOME e COGNOME per rendersi riconoscibili. Laddove non riconosciuti, gli alunni non possono seguire le videolezioni e partecipare alle chat o ai contatti di gruppo attivati per la DAD.
- b. Nel caso di videolezioni, all'inizio della lezione e durante la lezione la VIDEOCAMERA va accesa, per essere identificati dagli insegnanti. In caso di impossibilità, lo si comunica tempestivamente al docente.
- c. I codici di accesso alle piattaforme utilizzate dalla classe non vanno dati a estranei, perché non è consentita la partecipazione alle lezioni di soggetti non autorizzati. Nel caso in cui il docente ravvisi il rischio di ingressi non autorizzati, per tutela dei minori ed autotutela, interromperà

immediatamente la lezione e ogni contatto online e chiuderà il collegamento.

- d. Collegarsi puntualmente alle videolezioni, per evitare che l'ingresso in ritardo possa creare disturbo alla lezione in corso.
- e. Adottare un comportamento corretto durante le videolezioni e vestirsi in modo consono al contesto che peraltro è sempre "scolastico", seppur in dimensione "a distanza".
- f. Se richiesto dal docente, silenziare il proprio microfono durante la spiegazione.
- g. Maniere composte e rispettose di sé e dell'altro vanno mantenute in qualsiasi contesto di DAD, anche per attività off line e asincrone.
- h. Non realizzare scritte non autorizzate sulla "lavagna" condivisa.
- i. Partecipare in modo attivo e ordinato alle attività; nelle lezioni live è fondamentale rispettare sempre il turno di parola.
- j. Durante le videolezioni, l'uso di chat per comunicare con i compagni può esserci solo per motivi legati alla lezione in corso e/o richiesti dal docente.
- k. Rispettare le consegne assegnate tramite Registro Elettronico NUVOLA e/o piattaforma G-SUITE o altre utilizzate per le attività didattiche, secondo i tempi e le modalità indicati dai docenti.
- l. Se si pubblicano testi, foto o video provenienti da altri siti web, citare sempre la fonte. Meglio inserire un link per rendere raggiungibile la fonte.

IL LINGUAGGIO È IMPORTANTE

- a) Usare parole gentili: a tutti fa piacere ricevere saluti, ringraziamenti. Essere sempre garbati anche con chi commette errori e/o scrive informazioni inesatte.
- b) Non scrivere con caratteri MAIUSCOLI: sul web, per convenzione, equivale ad URLARE.
- c) Non offendere gli altri, non utilizzare termini denigratori, maleducati o inappropriati: un linguaggio inopportuno non viene tollerato da nessuno.
- d) Anche quando si è in disaccordo con il parere del compagno che scrive, esprimere la propria differente posizione in modo rispettoso.
- e) Usare, laddove possibile, le faccine (=emoticon) per dare il tono a quello che si sta scrivendo, si darà così più valore al senso del messaggio.

Di seguito si riportano i dieci punti del "Manifesto della comunicazione non ostile", progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza delle parole:

1. Virtuale è reale. Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
2. Si è ciò che si comunica. Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero. Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
4. Prima di parlare bisogna ascoltare. Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
5. Le parole sono un ponte. Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
6. Le parole hanno conseguenze. So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
7. Condividere è una responsabilità. Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare. Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9. Gli insulti non sono argomenti. Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. Anche il silenzio comunica. Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

SUGGERIMENTI E INDICAZIONI PER LE FAMIGLIE IN DAD

- a) Far preparare i bambini / i ragazzi per tempo alle lezioni e agli impegni programmati: risveglio in anticipo, creazione di un ambiente adatto e stile di comunicazione in linea con quanto i bimbi / i ragazzi facevano a scuola.
- b) Lasciare autonomia ai bambini/ai ragazzi nella relazione con l'insegnante ed i compagni: bisogna lasciar loro il proprio spazio senza togliere la libertà che hanno a scuola. L'ideale sarebbe persino che gli studenti usassero le cuffie auricolari e che i genitori, avendone la possibilità, cambiassero ambiente in casa o si distanziassero dalla zona della lezione, ovviamente nel rispetto delle specifiche situazioni in cui si trova ogni nucleo familiare.
- c) Dopo le lezioni live, eventuali videoregistrazioni e/o interazioni di altro tipo a cui si è assistito o di cui si sono incidentalmente ascoltati i contenuti: non commentare in nessun modo per non interferire nella dinamica delle relazioni didattiche. Eventuali osservazioni si ritenessero necessarie possono essere fatte direttamente ai docenti negli spazi e nelle modalità istituzionali note.
- d) Vigilare come di consueto sullo svolgimento dei compiti assegnati e sul rispetto degli impegni didattici, così come si fa quando i figli e le figlie frequentano le attività scolastiche in presenza
- e) Così come sempre, evitare di correggere i compiti dei figli: l'errore è un importante dispositivo di apprendimento e consente ai ragazzi di autovalutarsi migliorando, così, nel proprio percorso di apprendimento.

Da condividere in classe con bambini e ragazzi.

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE.